



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DEL PARCO VARRAMISTA
SITA NEL COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

CODICE REGIONALE: 9050247
CODICE MINISTERIALE: 90402
GAZZETTA UFFICIALE: N. 51 DEL 2 MARZO 1953

PROVINCIA: PISA
COMUNE: MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

OTTOBRE 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta, nel suo complesso, costituisce un quadro naturale di particolare bellezza paesistica.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Il terreno compreso entro i confini della proprietà.



SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	a partire da Casa Pescaia si segue in direzione sud la strada comunale Maremmana fino ad incontrare il confine comunale tra Montopoli in val d'Arno e Palaia
B	si segue detto confine in direzione sud-ovest fino alla mulattiera
C	che risalendo verso nord sfocia a 75 metri dal quadrivio del parco di Varramista
D	quindi in direzione nord-est ci si ricongiunge al punto di partenza

NOTE

Tratti A, B, C, D: tutti i tratti sono descritti sulla base della planimetria allegata al fascicolo del provvedimento presente in Soprintendenza.

Tratto C: la parte iniziale è stata digitalizzata sulla base della cartografia IGM.

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

*

Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei tratti possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo Identificazione dell'area vincolata.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 21 GENNAIO 1953

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del parco Varramista, sita nell'ambito del comune di Montopoli in Valdarno.

In Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 24 novembre 1947, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del parco Varramista, sita nell'ambito del comune di Montopoli in Valdarno;

considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Montopoli in Valdarno senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

riconosciuto che la zona predetta, nel suo complesso, costituisce un quadro naturale di particolare bellezza paesistica;

DECRETA:

la zona sita nel territorio del comune di Montopoli in Valdarno, indicata nell'annesso elenco redatto dalla commissione provinciale di Pisa per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Montopoli provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 21 gennaio 1953



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Verbale adunanza del giorno 24 novembre 1947

(Omissis)

Secondo quanto stabilito nella riunione precedente, la Commissione si reca in sopralluogo al parco Verramista (Comune di Montopoli) per stabilire entro quali confini debba essere vincolato il territorio. Dopo ripetuti giri per tutto il parco ed il bosco, e dopo aver preso fotografie e documento delle varie e notevolissime bellezze paesistiche della località che può considerarsi, (per la rarità nella nostra regione degli abeti esistenti in gran copia ed in stupendi esemplari, per l'insieme imponente e suggestivo delle zone di piante ad alto fusto (pini selvatici e domestici, olmi, querce, platani, lecci, cotogni, salici, ecc.), di ampi prati, di acque, di bellissimi giardini all'italiana) il più importante insieme di parco e bosco della nostra provincia, e non solo di questa, la Commissione, decide di notificare tutto il terreno compreso entro i confini della proprietà, e rivolge un caldo elogio all'Amministrazione di essa per la vigile e intelligente cura con la quale conserva e migliora la consistenza delle ricchezze boschive e lo stupendo assetto del giardino e del parco.

Nel pomeriggio la Commissione si reca a S. Miniato e compie un accurato sopralluogo alla città e alle zone immediatamente circostanti, cioè ai declivi del colle sul quale essa sorge. Dalla vetta dell'altura ove sorgeva la Torre Federigo, data la visione panoramica che si ha della località, sono prese grosso modo alcune decisioni circa i confini della zona da notificare, confini che saranno esattamente definiti su carte topografiche. La Commissione nota con rammarico che il Genio Civile e l'Amministrazione Comunale hanno permesso la costruzione di grandi fabbricati per Case Popolari proprio all'ingresso della Città dalla parte della strada che sale da S. Miniato basso, sì che viene preclusa ogni visione dello stupendo insieme delle antiche costruzioni sul colle, e si riserva una sentita protesta e deplorazione alle suddette Autorità responsabili.

La Commissione quindi va alla sede comunale per la riunione preordinata alla presenza del Sindaco della città, onde prendere le opportune decisioni per i vincoli da imporre, ma né il sindaco, né alcun assessore, benché tempestivamente avvisati, erano presenti. Il Presidente della Commissione e il Prof. Sampaolesi esprimono al Segretario Comunale lo stupore e il disappunto dei membri per tale poco corretto comportamento, che si risolve in un danno per la stessa Amministrazione di S. Miniato, che resta così esclusa dalla discussione di argomenti importantissimi riguardanti il Comune.

Dato poi che il segretario comunale non è in grado di dare quei ragguagli che solo l'Assessore competente poteva fornire, la riunione è sospesa, e si decide di riprenderla a Pisa, e di comunicare in seguito al Comune di S. Miniato le deliberazioni che saranno prese. La Commissione, dopo una visita al Conservatorio di S. Chiara, parte da S. Miniato e rientra a Pisa.